

LA SCUOLA E LE FAMIGLIE DI POGGIO RENATICO INSIEME PER PROTEGGERCI DAL CONTAGIO

Premessa

In relazione alla situazione di emergenza sanitaria nazionale, è necessario limitare il più possibile la trasmissione del virus Covid-19 nella scuola, ambito in cui le relazioni interpersonali rendono la gestione della sicurezza critica e delicata. Le disposizioni di seguito presentate si fondano su quattro punti fermi:

- **limitare gli assembramenti** e i flussi di persone entro le sedi scolastiche;
- organizzare il **distanziamento**;
- regolamentare l'uso dei **dispositivi di protezione**;
- **informare** tutte le figure coinvolte nelle attività scolastiche, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e consultabili nel sito web della scuola e a questo link: <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html>.

Le raccomandazioni ministeriali per prevenire il contagio e limitare la diffusione del virus richiedono la collaborazione e l'impegno di tutti, alunni, famiglie e personale scolastico, nel rispetto delle norme igieniche **sia a scuola sia nella vita privata fuori dagli ambienti scolastici**; è importante che ciascuno eserciti la propria **responsabilità** nel garantire le opportune misure di tutela.

Tali impegni si assumono con il **Patto educativo di Corresponsabilità**, sottoscritto dalle famiglie e dalla Scuola, che quest'anno sarà integrato con le misure organizzative, igieniche e sanitarie e con i comportamenti individuali raccomandati per limitare il contagio da Covid-19 e ridurre i rischi.

Le misure di igiene e prevenzione, unitamente alle **misure organizzative**, sono fondamentali nel minimizzare le possibilità di contagio.

Ammissione a scuola

Con l'obiettivo di garantire la maggiore continuità nella frequenza scolastica, elemento essenziale per il benessere e la crescita degli studenti, e contenere il rischio di contagio da COVID-19, sia per gli alunni che per il personale scolastico, si richiamano brevemente le indicazioni del citato CTS, da osservare in ogni contesto, incluso quello scolastico:

- mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro fra (da "bocca a bocca", ovvero fra le "rime buccali" e, a maggior tutela degli insegnanti, di due metri nella zona interattiva della cattedra fra l'insegnante stesso e i banchi): la distanza fisica

riduce il rischio di trasmissione del virus ed è ancora più importante negli spazi chiusi. Questo implica anche evitare abbracci e strette di mano;

- garantire l'igiene delle mani, con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica: l'igiene deve essere frequente (almeno prima e dopo i pasti, il passaggio in ambienti diversi, l'utilizzo del bagno, l'uso del fazzoletto da naso, ...) e va rafforzata particolarmente durante la stagione autunnale-invernale, quando la circolazione di diversi virus respiratori è più elevata. Nei bambini piccoli preferire l'uso di acqua e sapone per ridurre il rischio di ingestione accidentale di soluzione idro-alcolica;
- **per non rallentare i tempi didattici, si suggerisce di avere sempre nello zaino una boccetta di gel virucida, nonostante la scuola ne sia rifornita e ne abbia già posizionato diverse confezioni nei punti strategici dei plessi .**
- coprire naso e bocca con una mascherina **chirurgica o di comunità (di stoffa)** ogni volta che si è in ambienti chiusi e quando, all'aperto, non si riesce a garantire la distanza di 1 metro (a seguire specifica sull'uso delle mascherine in soggetti con disabilità);
- non recarsi a scuola se si ha febbre (temperatura $>37.5^{\circ}\text{C}$), **associata o meno** a sintomi rilevanti compatibili con COVID-19. Si ricorda che, soprattutto nei bambini fino ai sei anni di vita, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre o criteri di rischio epidemiologico (come l'esposizione a un caso positivo per COVID-19). **Fra i sintomi rilevanti compatibili con COVID-19 figurano: sintomi respiratori acuti come tosse e rinite con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto (in assenza di raffreddore), perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore), cefalea intensa.**

Si sottolinea che la misurazione della temperatura è responsabilità della famiglia con cui la scuola stabilisce un patto di "corresponsabilità educativa". Si chiede perciò alle famiglie di controllare tutte le mattine la temperatura dei figli prima di mandarli a scuola e di tenerli a casa in presenza dei sintomi appena illustrati.

Riammissione a scuola

In caso di sintomatologia che abbia determinato l'allontanamento dalla scuola di un alunno o l'assenza per più giorni:

- **nel sospetto di un caso di CoVID-19**, il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale valuta se richiedere, con le modalità in uso nella propria Azienda, l'esecuzione del tampone diagnostico. **In caso di positività** il Dipartimento di Sanità

Pubblica avviserà il referente scolastico CoVID-19 e **l'alunno rimarrà a casa fino a risoluzione dei sintomi ed esito negativo di due tamponi eseguiti ad almeno 24 ore di distanza. L'alunno rientrerà poi a scuola con attestato del Dipartimento di Salute Pubblica di avvenuta guarigione.**

In caso di negatività, invece, **il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale produrrà, una volta terminati i sintomi, un certificato di rientro in cui deve essere riportato il risultato negativo del tampone.**

- **per sintomatologia NON riconducibile a CoVID-19**, il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale gestirà la situazione come normalmente avviene, indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, **NON è richiesta certificazione medica** per la riammissione alla frequenza scolastica. In buona sostanza, non è richiesta certificazione medica né autocertificazione della famiglia, per il rientro a scuola di sintomatologie non riconducibili a CoVID-19.

Evitare assembramenti

- L'ingresso e l'uscita degli alunni avverranno in modo differenziato per tempi e percorsi, come sarà specificamente comunicato.
- Gli alunni indosseranno la mascherina prima di entrare dal cancello (indosseranno la PROPRIA e poi quelle ministeriali distribuite dalla Scuola, se disponibili). **Sarà possibile indossare le mascherine "di comunità", cioè di stoffa, come specificato dalle** Nota congiunta dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Direzione Generale cura della persona e welfare (10/09/20).
- Seguiranno i percorsi segnati sia all'entrata che all'uscita, mantenendo il **distanziamento di almeno 1 metro**.
- Prima dell'ingresso, gli alunni rimarranno fuori dalle pertinenze della scuola, perciò non oltrepasseranno il cancello di entrata fino al suono della campanella, sempre mantenendo la mascherina e un adeguato distanziamento.
- L'ingresso avverrà una classe alla volta per ogni entrata.
- Al momento dell'ingresso **in classe**, ogni alunno igienizzerà le mani con la soluzione idroalcolica a disposizione (ognuno potrà usare il flaconcino personale).
- I movimenti degli alunni entro l'Istituto, in classe e negli spazi comuni, dovranno seguire le regole stabilite che saranno illustrate più volte nei primi giorni.
- Gli alunni potranno togliere la mascherina solo seduti al proprio banco e per mangiare o bere.

Distanziamento in aula e dispositivi di protezione individuale

- Le posizioni dei banchi nelle aule sono state stabilite nel rispetto della distanza di almeno 1 metro tra le rime buccali (distanza da bocca a bocca) degli studenti in posizione statica e ad almeno 2 m dal docente.
- I banchi non potranno essere spostati.
- Tutti gli alunni dovranno utilizzare le mascherine personali all'ingresso, durante gli spostamenti, sia all'interno dell'aula che nelle parti comuni, e all'uscita. Potranno abbassarla solo nei momenti di lavoro al proprio banco/per mangiare/per bere.
- Ogni alunno dovrà portare con sé in cartella **5 mascherine** di scorta opportunamente sigillate che NON potranno essere di stoffa. Gli insegnanti ne controlleranno il possesso il primo giorno.
- Gli alunni potranno accedere ai bagni **rigorosamente uno alla volta**, con un accurato controllo di uscite, rientri e tempi da parte di docenti e collaboratori scolastici; durante gli intervalli non sarà consentito l'accesso ai bagni.
- Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, nelle situazioni che potrebbero controindicare, anche temporaneamente, l'utilizzo di DPI (mascherine, ...), la famiglia si rivolgerà alla Sanità (pediatra di libera scelta - PLS -, medico di medicina generale - MMG -, pediatra ospedaliero, neuropsichiatria infantile di riferimento) che, se del caso, attesterà le limitazioni nell'utilizzo dei dispositivi di protezione. Tali attestazioni andranno consegnate dalla famiglia alla scuola e comporteranno la necessità di aggiornare, quanto prima e comunque entro ottobre 2020, i Piani Educativi Individualizzati (PEI) degli studenti disabili, già predisposti dalle scuole in modalità "provvisoria" .
- Nel caso di studenti in situazioni di "fragilità" (ad esempio immunodepressione) che non permettano la frequenza del gruppo classe, sarà la Sanità (pediatra di libera scelta -PLS-, medico di medicina generale -MMG-, pediatra ospedaliero o medici specialisti) a definire e comunicare alla scuola, per il tramite della famiglia,
 - il grado di socializzazione possibile (ad esempio: frequenza in un gruppo ristretto, oppure impossibilità totale a partecipare in compresenza);
 - la durata della condizione clinica che impedisce la normale frequenza (eventualmente da aggiornare sulla base dell'evoluzione della stessa e delle condizioni epidemiologiche).
- Sarà competenza della nostra Istituzione Scolastica, d'intesa con le famiglie, declinare le indicazioni cliniche in termini educativi e didattici, a tutela del diritto allo studio, ricorrendo, ad esempio, alla didattica digitale integrata.

Igiene personale e degli ambienti

- È necessaria la pulizia costante delle mani, con acqua e sapone, e/o gel idroalcolico, messo a disposizione dall'Istituto all'ingresso, nelle aule e negli spazi comuni.
- I collaboratori scolastici sono responsabili della pulizia accurata delle superfici, dei materiali forniti dalla scuola, dei servizi igienici, delle aule e degli spazi comuni.
- L'aerazione frequente degli ambienti dovrà essere curata dai docenti durante le ore di lezione e gli intervalli e, al termine delle lezioni, dai collaboratori.
- Le porte delle aule saranno tenute aperte durante le lezioni, per consentire una maggiore aerazione degli ambienti. **Si consiglia un abbigliamento cosiddetto "a cipolla"**.
- Gli alunni dovranno entrare a scuola portando con sé tutto il materiale richiesto, uscirne con lo stesso e **non lasciare nulla a scuola**. Qualsiasi oggetto che rimarrà nelle aule al termine delle lezioni sarà rimosso ed eliminato in osservanza delle norme anti-contagio.
- E' vietato lo scambio di materiale (gomme, matite, merende....).
- I ragazzi dovranno indossare la mascherina in tutte le situazioni DI MOVIMENTO dove non si può controllare il mantenimento della distanza di sicurezza.
- In palestra non sarà consentito l'uso degli spogliatoi e l'accesso sarà consentito previa sanificazione delle scarpe.

Intervalli

- Gli intervalli si svolgeranno in classe come di solito, oppure, se il tempo lo consentirà, nelle aree attorno all'edificio secondo turni prestabiliti.
- Gli alunni non potranno trattenersi negli spazi comuni.
- È vietato portare giochi da casa.
- Durante l'intervallo gli alunni dovranno sempre indossare la mascherina e mantenere le distanze di sicurezza. Potranno toglierla solo per mangiare e bere.
- Non sarà consentito l'accesso ai distributori di bevande o alimentari, quindi gli alunni dovranno portare la propria merenda e le bevande in autonomia.

Accesso delle famiglie all'Istituto

- Le famiglie potranno accedere ai servizi scolastici e di segreteria con regolamentazione apposita: un solo genitore per famiglia, previo appuntamento telefonico o comunicazione scritta al docente coordinatore di classe.

- Il genitore dovrà osservare le stesse regole di accesso dei figli: non si potrà recare a scuola con febbre (temperatura >37.5°C), **associata o meno** a sintomi rilevanti compatibili con COVID-19. **Fra i sintomi rilevanti compatibili con COVID-19 figurano: rinorrea (raffreddore), sintomi respiratori acuti come tosse e rinite con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto (in assenza di raffreddore), perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore), cefalea intensa.**
- L'accesso all'Istituto dovrà avvenire con uso di mascherina, igienizzazione delle mani e annotazione nel registro degli accessi.
- I collaboratori scolastici potrebbero misurare la febbre agli avventori.

I docenti vigileranno sul rispetto delle regole in classe e i collaboratori scolastici negli spazi comuni. I comportamenti non conformi alle regole saranno sanzionati.

Il decorso del contagio a livello nazionale o locale potrà determinare nel tempo nuove e diverse indicazioni e prescrizioni per tutti i soggetti agenti all'interno dell'Istituto. Quindi il regolamento in vigore potrà subire variazioni, che saranno prontamente comunicate ad alunni e famiglie.

Genitori e altri congiunti sono determinanti per accompagnare gli alunni nel percorso di adattamento alla situazione attuale e ai possibili cambiamenti perciò, per il bene di tutti, è indispensabile condividere e seguire le norme raccomandate e spiegarle bene ai bambini e ai ragazzi.

La Scuola terrà informate le famiglie e la cittadinanza tutta degli eventuali cambiamenti nell'organizzazione scolastica tramite il sito web dell'Istituto e attraverso il registro elettronico.

La Dirigente Scolastica
Alessandra D'Urso